



5° settimana

LA COMPrensione



LUNEDÌ 04 APRILE

PAROLA (IL SEME)

- Una volta stava insegnando in una sinagoga il giorno di sabato. C'era là una donna che aveva da diciotto anni uno spirito che la teneva inferma; era curva e non poteva drizzarsi in nessun modo. Gesù la vide, la chiamò a sé e le disse: «Donna, sei liberata dalla tua malattia». Impose le mani su di lei e subito quella si raddrizzò e glorificava Dio.

(VERSIONE COMPLETA LC 13, 10-13)

COMMENTO (IL TERRENO)

Quando sono con le altre persone, mi capita di guardarle negli occhi senza che loro se ne accorgano, ma quando si rendono conto e incrociano il mio sguardo mi imbarazzo un po'. Eppure, quel momento può essere l'inizio di un dialogo, di un saluto, di una domanda. L'istante in cui io smetto di guardare solo me stesso e i miei pensieri e incrocio lo sguardo degli altri può essere l'inizio di un atto d'amore. È come se Gesù mi stesse dicendo: "C'è altro che puoi guardare, non tenere il tuo sguardo basso!"

PREGHIERA (L'ACQUA)

Liberaci dall'egoismo, Signore Gesù. Per questo ti preghiamo:

RISOLLEVACI CON LA TUA PAROLA, SIGNORE.

- Raggiungi il nostro cuore e fa' che possiamo permetterTi di vincere la nostra abitudine a pensare solo a noi stessi.
- Tocca il nostro spirito e facci sperimentare la bellezza di guardare negli occhi i nostri fratelli per condividere con loro il Tuo amore

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MARTEDÌ 05 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Appena ritornati presso la folla, si avvicinò a Gesù un uomo che gli si gettò in ginocchio e disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico e soffre molto; cade spesso nel fuoco e sovente nell'acqua. L'ho portato dai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo». E Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo qui da me». Gesù lo minacciò e il demonio uscì da lui, e da quel momento il ragazzo fu guarito.

(VERSIONE COMPLETA MT 17, 14-18)

COMMENTO (IL TERRENO)

Mi hanno sempre insegnato che è importante leggere il Vangelo, conoscere quello che Gesù diceva e osservare quali parole Lui utilizzava. Mi accorgo che se imparo e custodisco nel mio cuore le Sue parole, anche il mio modo di parlare con gli altri cambia. Mi rendo conto che quando riesco a fare questo le mie parole non sono più dure o cattive verso i miei familiari o amici, ma si fanno dure solo per tenere lontano il male dalla mia vita. Se la Parola di Dio abita in me, non ferisco gli altri con le mie parole, ma ho la forza per scacciare i pensieri cattivi e distruttivi dal mio cuore.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Abbiamo bisogno di scegliere Te, unico vero bene, rigettando con decisione il male. Diciamo:

LA TUA PAROLA, SIGNORE, ABITI IN NOI.

• Aiutaci a non scendere a patti con il male, ma fa' maturare in noi il desiderio di essere Tuoi alleati nel costruire un mondo di pace e giustizia
• Concedici di accogliere il Tuo pensiero e la Tua Parola perché non agiamo di testa nostra, ma maturiamo insieme a Te i nostri pensieri, le nostre azioni e le nostre parole per essere segni della Tua presenza nel mondo

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





• MERCOLEDÌ 06 APRILE

PAROLA (IL SEME)

«Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te – disse al paralitico –: alzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

(VERSIONE COMPLETA LC 5, 24-26)

COMMENTO (IL TERRENO)

Mi ha sempre colpito osservare che Gesù non si accontenta di guarire il corpo dei malati che vanno a Lui, ma vuole arrivare anche al cuore di chi incontra perché non solo rimetta in piedi le gambe ma doni anche al cuore la vera gioia. Egli sa che ogni mia opera di bene è possibile solo se mi sento amato, benvoluto, curato da qualcuno che mi ama. Un cuore perdonato diventa il motore di una macchina di bene che si aziona e non smette mai più di funzionare. Il mio cuore e la mia mente sono la parte più importante di me: ecco perché il Signore quando parla e agisce vuole raggiungere me e la mia coscienza.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Ci rivolgiamo a Gesù, datore di ogni bene, dicendo:

RIVERSA NEL NOSTRO CUORE IL TUO AMORE.

- Signore Gesù, Tu non ti sostituisci a noi, ma desideri che mettiamo a frutto i doni che Tu hai fatto a ciascuno di noi per vivere ogni situazione come occasione per fidarci di Te
- Signore Gesù, talvolta desideriamo che Tu intervenga nelle nostre difficoltà per risolverle. Donaci di comprendere che la Tua parola raggiunge il nostro cuore e realmente ci dona la luce e la forza per poter scegliere e compiere il vero bene

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





GIOVEDÌ 07 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore.

(VERSIONE COMPLETA LC 4, 18-19)

COMMENTO (IL TERRENO)

Dal Vangelo capisco che Gesù è venuto per incontrare i poveri e dare loro l'annuncio della salvezza. Questa cosa mi risulta strana. Di solito ai poveri si dà qualche soldo o un po' di cibo. Invece capisco che la povertà materiale è solo un aspetto della povertà in generale e che Gesù vuole anzitutto raggiungere chi è povero di amici, di famiglia, di speranza, di motivazioni per donarsi, di significato della vita. Povero è chi sa che non riesce a salvarsi da solo, per questo si apre all'incontro con la ricchezza dell'amore di Dio.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Visitaci nella nostra povertà, Signore, e donaci ciò di cui abbiamo bisogno:

RENDICI RICCHI DI TE, GESÙ.

- Abbiamo bisogno di Te per camminare sulla strada del bene che ci porta ad incontrarti e ricevere il perdono e la salvezza
- Desideriamo che Tu accompagni i nostri giorni perché da Te solo riceviamo lo Spirito Santo che riscalda il nostro cuore e rende la nostra vita una preparazione all'incontro con Te, vivo e risorto

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





VENERDÌ 08 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

(VERSIONE COMPLETA LC 19, 8-10)

COMMENTO (IL TERRENO)

Per Zaccheo tutto è cambiato solo per il fatto che Gesù gli si è fatto vicino come un amico. Gesù non ha avuto bisogno di rimproverare Zaccheo per il fatto che riscuotesse tasse più alte in modo da tenerne per sé una parte; gli è bastato entrare come amico nella sua casa. Zaccheo si è sentito cercato e amato: questo gli ha cambiato la vita. Io desidero che gli altri mi cerchino e mi amino... ma talvolta attiro l'attenzione in modo sbagliato, facendo del male agli altri. Forse è meglio che cominci a rendermi conto e a gustare il fatto che io sono già cercato e amato da Gesù. Sono certo che già questo basterà per la mia conversione.

PREGHIERA (L'ACQUA)


Il desiderio di vivere il Tuo Vangelo è grande, ma il nostro peccato si frappone come ostacolo. Per questo preghiamo:

ABITA LA MIA VITA, GESÙ.

- Sorgi nel mio cuore, Gesù, e infondi la certezza della Tua presenza nei sacramenti, nella Parola e nella comunità in modo che Ti senta vivo
- Vieni in me, Gesù, e certo della Tua cura nei miei confronti, sarò in grado per Tuo dono di incontrare gli altri con la stessa Tua dolcezza che scalda e converte i cuori

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 09 APRILE
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

il giglio

